



COMUNE DI BRINDISI

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA DI PARCO BUSCICCHIO – PARCHI BENE COMUNE

Tra il **Comune di Brindisi** (CF 80000250748) con sede in Piazza Matteotti, 1 rappresentato dal Sindaco RICCARDO ROSSI, nato a Trani (BA) il 07/06/1964 e residente in Brindisi via Prov.le San Vito 43/c CF RSSRCR64H07L328N

E

Cooperativa di Comunità “Legami di Comunità-Brindisi” CF 02618030742 con sede in Brindisi alla via Mantegna n.10 CAP 72100 rappresentata da Michele Pignatelli, nato a Brindisi il 23/12/1995, e residente a Brindisi, in Via Prov.le San Vito n. 151 C.F. PGNMHL95T23B180Y

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 65 il quale prevede che il Comune favorisca e valorizzi le libere forme associative per consentire la possibilità d'intervento nei vari momenti amministrativi;
- che il Comune di Brindisi ha approvato apposito “Regolamento di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” (d’ora in avanti *Regolamento*) con D.G. n.92 del 19/12/2014 che disciplina le modalità di collaborazione e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che il Comune di Brindisi ha pubblicato, in data 23/12/2019 con determina R.G. n. 2307, l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse a collaborare con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, volto ad individuare associazioni e gruppi di informali di cittadini interessati a collaborare con l'Amministrazione alla gestione condivisa di Parco Buscicchio e Parco Casale, a cui ha risposto la Cooperativa di Comunità "Legami di Comunità", tra i soggetti promotori del Patto di Collaborazione in oggetto.



SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, in occasione delle periodiche sessioni di monitoraggio e valutazione, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Lo scopo di tale patto è quello di curare e rigenerare gli spazi verdi, i campi sportivi, le aree da gioco, gli immobili sottoutilizzati e gli spazi pubblici di pertinenza di Parco Buscicchio, sito nel quartiere Sant'Elia, in via Mantegna ed identificato al N.C.E.U. di Brindisi al foglio 75, particelle 34-694-683-1272-151.

L'area risulta essere particolarmente interessante per la comunità come punto di incontro e socializzazione, rappresentando uno degli spazi verdi più estesi del quartiere Sant'Elia. Il Parco in oggetto ha storicamente assunto una particolare funzione ludico ricreativa per la cittadinanza del quartiere. Attraverso il presente patto di collaborazione ci si pone l'obiettivo di migliorarne le modalità di gestione e fruizione, valorizzando le strutture già presenti e pianificando l'introduzione di ulteriori attrezzature, allestimenti ed attività, favorendo al contempo la creazione di nuovi servizi per il quartiere e la generazione di opportunità di partecipazione ed inclusione lavorativa

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Comune di Brindisi e la Cooperativa “Legami di Comunità” si impegnano:

- alla gestione del progetto condiviso orientata a criteri di trasparenza e pubblicità, promuovendo periodici incontri pubblici utili a favorire partecipazione ed attivazione cittadina;
- all’identificazione di adeguate forme di monitoraggio e comunicazione dei risultati raggiunti, su base semestrale;
- alla realizzazione di interventi di trasformazione fisica volti a migliorare la fruibilità di Parco Buscicchio e la possibilità di moltiplicare le attività sportive accessibili agli abitanti del quartiere e della città;
- alla promozione di iniziative culturali, sociali e ricreative a bassa soglia di accesso, nell’ottica di contribuire ad un innalzamento della qualità della vita per tutte le brindisine e i brindisini, anche fornendo nuovi servizi di prossimità e creare nuove occasioni occupazione e inclusione lavorativa;
- a garantire manutenzione e messa in sicurezza degli spazi e strutture presenti all’interno di Parco Buscicchio, migliorando i servizi esistenti, anche introducendo e dando pubblicità tramite apposita segnaletica a regolamenti di utilizzo e modalità di fruizione;
- alla segnalazione tempestiva al Comune delle situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti.

Obiettivi, tempistiche, impegni e responsabilità dei promotori del Patto sono dettagliate nell’allegato A, parte integrante dell’accordo in oggetto.

Le attività proposte contemplano diverse forme di azione pubblica e privata, bilanciando intervento diretto dell’Amministrazione, impegno a titolo di volontariato, promozione di servizi a bassa soglia e forme di imprenditoria sociale volte alla creazione di inclusione sociale, al fine di garantire la sostenibilità dei percorsi congiuntamente concordati.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- collaborando lealmente per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- utilizzare lo stemma del Comune con la dicitura "Patto di collaborazione per i beni comuni" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente accordo.



4. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La Cooperativa di Comunità "Legami di Comunità" si impegna a fornire al Comune ed alla cittadinanza, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune di Brindisi si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito delle azioni congiuntamente definite, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Cooperativa di Comunità Legami di Comunità e Comune di Brindisi si impegnano a promuovere congiuntamente, a cadenza semestrale, assemblee pubbliche ed occasioni di coinvolgimento finalizzate alla promozione di percorsi di trasparenza e partecipazione pubblica.

Comune di Brindisi e Cooperativa Legami di Comunità identificano al proprio interno uno i più referenti per la gestione delle comunicazioni tra le parti e si impegnano ad organizzare riunioni di monitoraggio a cadenza quadrimestrale.

Il referente operativo per il Comune di Brindisi è inizialmente identificato nell'arch. Maurizio Marinazzo.

Il referente operativo per la Cooperativa di Comunità "Legami di Comunità" è

inizialmente identificato in Michele Pignatelli.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dal regolamento per la cura dei beni comuni in particolare art. 26, attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

Il Comune inoltre intende favorire l'attuazione degli interventi concordati anche attraverso sostegni in natura (beni, servizi, agevolazioni, etc.), e in particolare:

- esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti)(es.: esenzione canone occupazione di suolo pubblico per occupazioni strumentale all'esecuzione delle azioni di cura e rigenerazione o per occupazioni funzionali all'organizzazione di eventi temporanei per la socializzazione, la raccolta fondi o la promozione delle attività di cura);
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che la Cooperativa di Comunità Legami di Comunità deve sostenere per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di autofinanziamento.

Le forme di agevolazione saranno concordate tra le parti nel corso delle periodiche riunioni di coordinamento sulla base delle proposte provenienti da parte della Cooperativa di Comunità Legami di Comunità.

Qualora risulti complesso garantire il sostegno in natura, ad esempio per l'elevata specificità del materiale occorrente o perché sia prevista l'attività di specifiche figure professionali funzionali alla possibilità per i volontari di operare o perché sia previsto l'uso di mezzi già in disponibilità dei volontari per i quali è necessario riconoscere quote di ammortamento, l'Amministrazione può prevedere l'erogazione di un contributo a titolo di concorso, nei limiti delle risorse disponibili, a copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni urbani.

Si precisa che, stante il carattere di contributo che assume l'eventuale sostegno finanziario, non sussiste alcun legame di corresponsività tra contributo concesso e attività

svolte: ciò sia con riguardo all'importo che alle modalità di quantificazione. In nessun caso il contributo può essere pari al 100% dei costi sostenuti e rendicontati per il patto di collaborazione.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2026 ed è rinnovabile per ulteriori 6 anni. È onere di entrambe le parti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione. Il mancato rispetto dei reciproci impegni rilevabile nel corso dei periodi momenti di confronto può dare adito alla revoca del patto previa attivazione del Comitato di conciliazione, secondo quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento.

7. RESPONSABILITÀ

La responsabilità e la vigilanza delle attività collegate al presente Patto di Collaborazione svolte all'interno di Parco Buscicchio, ai sensi degli artt. 31 e 32 del Regolamento sui Beni Comuni, sono in carico alla Cooperativa di Comunità "Legami di Comunità".

La Cooperativa di Comunità "Legami di Comunità" si impegna, ove necessario, ad elaborare regolamenti di utilizzo e a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e a vigilare sulla buona riuscita delle attività concordate.

Brindisi, 12 ottobre 2020

Per i proponenti

Michele Pignatelli _____

Per il Comune di Brindisi

Il Sindaco Riccardo Rossi _____